AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

38122 TRENTO - Via del Maso Smalz 3

Azienda Speciale Consorziale

COPIA

Verbale di deliberazione N. 74 della Commissione amministratrice

OGGETTO: ATTO DI **INDIRIZZO** PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PROGRESSIONE VERTICALE FRA CATEGORIE (B EVOLUTO E C BASE) TRAMITE CONCORSO INTERNO **RISERVATO** PER ESAMI PER COPERTURA DI 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE CATEGORIA C LIVELLO BASE AI SENSI DELL'ART. 16 DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI SOTTOSCRITTO IL 20.04.2007 E DELLA CONSEGUENTE PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DI 2 LAVORATORI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE CATEGORIA C LIVELLO BASE. AUTORIZZAZIONE ALLA TRATTATIVA SINDACALE

L'anno 2025, addì 22 del mese di ottobre alle ore 17:30, nella sede dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Buratti Alessia	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Degasperi Piergiorgio	Consigliere	Assente
4	Broll Ivan	Consigliere	Presente
5	Tonina Alessandro	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Assente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

atteso che in data 08.02.2011 le Parti hanno sottoscritto l'accordo di settore 2006 – 2009 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità, unioni di comuni;

richiamata la deliberazione di Commissione amministratrice n. 14 di data 22 marzo 2011 con cui è stato recepito l'accordo di settore di cui al precedente comma;

considerato che, per esigenze di servizio e sopravvenute necessità lavorative legate alla copertura del posto vacante, il sig. M.C., dipendente di ruolo, in organico presso l'Ufficio Segreteria e Affari Generali, inquadrato nella figura di Coadiutore amministrativo, Categoria B - Livello evoluto, ha svolto mansioni di Assistente amministrativo/contabile riconducibili all'inquadramento della figura C base;

richiamata la determina dirigenziale n. 69 del 23/04/2025 con cui, per quanto specificato al punto precedente, è stato previsto:

- 1. di conferire al dipendente di ruolo M.C., in organico presso l'Ufficio Segreteria e Affari Generali, attualmente inquadrato nella figura di Coadiutore amministrativo Categoria B, Livello evoluto, le mansioni superiori della figura professionale di Assistente amministrativo/contabile Categoria C, Livello base;
- di stabilire che l'incarico di mansioni superiori avrà durata di mesi 6 (sei) con decorrenza 1° maggio 2025 eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi 6 (sei) e comunque non oltre la data di conclusione delle procedure concorsuali per la copertura del relativo ruolo professionale;

considerato che l'art. 25 dell'accordo di settore di data 08/02/2011 prevede: "Nel caso di attribuzione di mansioni superiori per vacanza di posto (lett. a) in dotazione organica, nel termine massimo di 90 giorni dalla data di assegnazione al dipendente delle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura del posto vacante".

ritenuto opportuno adempiere alla disposizione sopra riportata coprendo il posto vacante di Assistente amministrativo contabile Categoria C – Livello base attraverso l'istituto della progressione verticale;

richiamata la delibera di Commissione amministratrice n. 59 del 22/11/2018 con la quale questa Amministrazione ha preso atto del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale – per il triennio giuridico - economico 2016/2018, sottoscritto il giorno 01.10.2018;

accertato che il CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 in tema di progressioni verticali conferma, pressoché integralmente, la disciplina contenuta nell'accordo relativo all'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali" sottoscritto in data 20.04.2007 e ss.mm.;

richiamato pertanto l'"Accordo relativo all'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali", sottoscritto in data 20/04/2007 dai rappresentanti di parte pubblica e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali;

rilevato, a tal riguardo, che l'accordo stabilisce quanto segue:

Art. 14 - Obiettivi

- 1. La progressione verticale é lo strumento attraverso il quale si realizza lo sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'Amministrazione.
- 2. Lo sviluppo professionale si acquisisce mediante la progressione dal livello base a quello evoluto di ciascuna categoria e mediante la progressione da una categoria all'altra.
- Art. 15 Progressione verticale all'interno delle categorie
- 1. La progressione verticale all'interno della categoria avviene nel numero di posti determinati mediante concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse rese disponibili.
- 2. I requisiti per l'ammissione alle procedure di progressione verticale che devono essere posseduti alla scadenza dei termini previsti dal bando sono:
 - anzianità di servizio di almeno 5 anni nel livello di provenienza:
 - coerenza di percorso professionale previsto con apposito atto concertativo di settore;
 - titolo di studio previsto all'allegato C) in ogni caso non inferiore a quello previsto per

l'accesso alla categoria di appartenenza. Si prescinde dal possesso del titolo di studio per le progressioni all'interno della categoria C per il personale attualmente in servizio che maturerà i prescritti requisiti entro il 31 dicembre 2009.

Art. 16 - Progressione verticale tra categorie:

- 1. Nelle progressioni verticali fra categorie il numero complessivo di assunzioni da effettuare su ciascuna categoria/livello è pari al numero dei posti attribuiti al personale che viene assunto dalla corrispondente procedura concorsuale pubblica. Per gli enti di ridotte dimensioni del Comparto nelle progressioni verticali fra categorie il numero complessivo di assunzioni da effettuare è pari al numero dei posti attribuiti al personale che viene assunto nell'anno attraverso procedura concorsuale pubblica.
- 2. Le modalità di svolgimento della procedura di progressione da svolgere contestualmente a quella pubblica sono determinate con provvedimento dell'Amministrazione previa concertazione. Richiamato altresì l'art. 96 ("mobilità Verticale") del CEL, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il quale dispone quanto segue:
- Al comma 2: "La mobilità verticale avviene nell'ambito delle procedure concorsuali o selettive previste dal regolamento organico;

Al comma 4: "L'Ente....garantisce il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 97 della costituzione, prevedendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50 per cento all'ingresso esterno".

dato atto che la progressione verticale consiste nel passaggio della figura attualmente impiegata nella posizione di Coadiutore Amministrativo (Area Finanziaria), Categoria B - Livello evoluto a quella di Assistente amministrativo/contabile, Categoria C - Livello base;

visto il regolamento organico del personale approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 21 del 28 maggio 2008 e successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni n. 39 del 09 settembre 2008, n. 27 del 26 maggio 2009, n. 11 del 23 marzo 2010, n. 36 del 22 maggio 2012, n. 22 del 21 aprile 2015, n. 28 del 20 aprile 2017, n. 73 del 27 dicembre 2018, n. 53 del 19 settembre 2023, n. 24 del 27 marzo 2025;

richiamata la delibera di Commissione amministratrice di data odierna avente ad oggetto la modifica della dotazione e della pianta organica del personale dipendente dell'Azienda forestale, nella quale si portano da 1 a 3 le figure di Assistente amministrativo/contabile a tempo pieno e indeterminato, Categoria C - Livello base, mandando ad esaurimento quella di Coadiutore amministrativo/contabile Categoria B - Livello evoluto a tempo pieno e indeterminato in conseguenza della prossima procedura di progressione verticale, eliminando la figura di Funzionario amministrativo/contabile Categoria D - Livello base a tempo pieno e indeterminato;

considerato che per l'Amministrazione la progressione verticale di cui trattasi, oltre che soddisfare l'esigenza dell'Ente di realizzare un corretto inquadramento del personale a fronte delle attività richieste presso la ragioneria, soddisfa la naturale aspirazione del personale interessato a migliorare la propria posizione al fine di fornire una prestazione di più elevato livello, in conformità alle capacità possedute, nonché garantisce la valorizzazione di esperienze acquisite;

dato atto che si dovrà procedere con successivo provvedimento al concorso interno per la copertura del profilo professionale del posto di C base, da assistente amministrativo contabile mandando ad esaurimento il profilo da coadiutore amministrativo B evoluto attualmente ricoperto;

rilevato che per il rispetto del requisito richiesto dal c. 1 dell'art. 16 dell'Ordinamento del Personale del 20/04/2007 e ss.mm. che prevede che nelle progressioni verticali fra categorie il numero complessivo di assunzioni da effettuare è pari al numero dei posti attribuiti al personale che viene assunto nell'anno attraverso procedura concorsuale pubblica;

considerato che per lo svolgimento di tale progressione verticale intracategoria si deve procedere anche alla concertazione con le Organizzazioni sindacali per le quali occorrerà dare idonea preventiva informazione al fine di ottenere successiva sottoscrizione del verbale di concertazione in oggetto;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e i., relativa alla disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;
- le deliberazioni della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento Sopramonte n. 215 di data 15.09.1999, n. 79 di data 30.08.2000, n. 37 di data 21.03.2001 e n. 13 di data 13.03.2002, relative all'individuazione, ai sensi della L.R. n. 10 di data 23/10/1998 degli atti di responsabilità gestionale devoluti alla competenza del Direttore dell'Azienda forestale:
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvopastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 16 di data 16/12/2024 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento -Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2025-2026-2027;
- la deliberazione n. 80 di data 23/12/2024, immediatamente esecutiva, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2026-2027;

ritenuto il presente atto di propria competenza, ai sensi dell'art. 13 dello statuto aziendale; atteso che l'atto non comporta impegno di spesa poiché l'attività della commissione verrà svolta dai summenzionati dipendenti durante l'orario di lavoro;

delibera

- di demandare al Direttore l'avvio della procedura di progressione verticale con consultazione delle OO.SS. ai fini della concertazione nonché degli atti e provvedimenti successivi necessari alla progressione verticale con copertura del profilo di Assistente amministrativo/contabile, Categoria C - Livello base e mandando ad esaurimento l'attuale profilo B evoluto;
- di demandare al Direttore l'emanazione degli atti relativi all'avvio di una delle procedure selettive indicate nel Regolamento per le procedure di assunzione del personale al fine di poter assumere con ingresso dall'esterno due figure professionali della stessa qualifica di quella avente ad oggetto la progressione verticale e precisamente di Assistente amministrativo/contabile, Categoria C - Livello base;
- 3. di prevedere nel bando di selezione che la graduatoria finale possa essere mantenuta

valida per n. 3 anni per eventuali ulteriori assunzioni qualora dovessero verificarsi dei pensionamenti o per altre esigenze, riservando comunque ulteriori assunzione, utilizzando gli idonei in graduatoria, ad un preciso accordo con il Comune di Trento sulla base della valutazione della capienza del trasferimento di parte corrente a copertura dei costi sociali;

- 4. di demandare al Direttore e all'ufficio personale l'adozione degli adempimenti gestionali di competenza derivanti dalla presente deliberazione;
- 5. di informare ai sensi dell'art. 9 del CCPL 01.10.2018 i contenuti della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali invitate alla sottoscrizione del verbale di concertazione;
- 6. di dichiarare la presente deliberazione per le ragioni esposte in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2:
- 7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - 1. opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
 - 2. ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - 3. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO F.to Paolo Visconti IL PRESIDENTE F.to Alessia Buratti IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 24/10/2025 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento Iì, 04/11/2025

IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE Maurizio Fraizingher